



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 10/19 DEL 17.3.2015

Oggetto: Legge regionale 17 novembre 2014, n. 23 "Norme urgenti per la riforma del sistema sanitario regionale". Istituzione di un tavolo di coordinamento e cabina di regia.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale riferisce che con la deliberazione della Giunta regionale n. 55/10 del 31.12.2013 si è tra l'altro provveduto ad istituire "una struttura di raccordo che proponga iniziative e misure per assicurare la coerenza della programmazione generale dell'attività assistenziale dell'Azienda sanitaria locale con la programmazione didattica e scientifica dell'Università e verifichi la corretta attuazione della programmazione" e con il compito di "vigilare sulla corretta applicazione dell'accordo finalizzato alla disciplina dei rapporti con il personale universitario che opera presso le strutture della ASL n. 8 di Cagliari".

L'Assessore ritiene che la funzione di tale struttura debba essere rivista alla luce delle nuove disposizioni contenute nella legge regionale 17 novembre 2014, n. 23, che prevede, all'art. 9, l'avvio del processo di adeguamento dell'assetto istituzionale ed organizzativo delle aziende sanitarie locali della Sardegna, sulla base delle seguenti prescrizioni:

- a) definizione del numero delle aziende sanitarie locali e del loro ambito territoriale di riferimento in coerenza con le previsioni di cui alla nuova normativa regionale di riordino complessivo del sistema degli enti locali della Sardegna;
- b) incorporazione nell'azienda ospedaliero-universitaria di Sassari del presidio ospedaliero "SS. Annunziata", attualmente facente capo all'ASL n. 1 di Sassari;
- c) incorporazione nell'Azienda ospedaliera di rilievo nazionale "G. Brotzu" dei presidi ospedalieri "Microcitemico" ed "Oncologico - A. Businco", attualmente facenti capo alla ASL n. 8 di Cagliari.

A seguito dell'incorporazione di cui alla lettera c), la Regione dovrà avviare uno specifico piano di valorizzazione e sviluppo delle attività di ricerca sanitaria, al fine di verificare il possibile riconoscimento del nuovo polo ospedaliero, o di parte dei suoi presidi, quale Istituto di ricovero e cura di carattere scientifico (IRCCS).

Inoltre, prosegue l'Assessore, la Giunta regionale dovrà tra l'altro procedere all'approvazione di una deliberazione contenente direttive e linee di indirizzo volte a definire i rapporti attivi e passivi facenti capo alle precedenti aziende e per la predisposizione dei necessari documenti contabili,



secondo il nuovo assetto, nonché per la successione delle aziende ospedaliere nei rapporti attivi e passivi relativi ai presidi di cui alle lettere b) e c).

Le attività sopra descritte presuppongono un forte raccordo tra le Aziende sanitarie interessate al processo di cessione di ramo d'azienda e di incorporazione e necessitano, conseguentemente, di una attenta e puntuale regia.

L'Assessore propone quindi di modificare e integrare la struttura di raccordo di cui in premessa, con le finalità previste dall'art. 9, comma 1, lettere b) e c); tale struttura dovrà essere così composta:

- Direttore generale dell'Assessorato della Sanità o un suo delegato;
- Direttore del Servizio competente in materia di assistenza ospedaliera o un suo delegato;
- Direttore del Servizio competente in materia di bilancio, patrimonio e personale o un suo delegato;
- Commissario Straordinario della ASL n. 1 di Sassari o un suo delegato;
- Commissario Straordinario dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Sassari o un suo delegato;
- Commissario Straordinario della ASL n. 8 di Cagliari o un suo delegato;
- Commissario Straordinario dell'Azienda Ospedaliera Brotzu o un suo delegato;
- Rettore dell'Università degli Studi di Cagliari o un suo delegato;
- Rettore dell'Università degli Studi di Sassari o un suo delegato.

L'Assessore rappresenta infine la necessità di avviare tutte le procedure utili al fine di verificare il possibile riconoscimento del nuovo polo ospedaliero di cui alla lettera c), o di parte dei suoi presidi, quale Istituto di ricovero e cura di carattere scientifico (IRCCS). A tale scopo, l'Assessore ritiene necessaria la costituzione di una Cabina di regia che proceda alle analisi e istruttorie individuando le attività da porre in essere ed analizzando e superando eventuali criticità. La Cabina di regia dovrà essere istituita con decreto assessoriale e composta da un massimo di cinque membri, dando rilievo, nella selezione delle figure, ai requisiti di natura scientifica e di ricerca.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Sanità

DELIBERA

- di modificare i compiti della struttura di raccordo di cui in premessa, esplicitandone le finalità come previste dall'art. 9, comma 1, lettere b) e c), della legge regionale 17 novembre 2014, n. 23, e di definirne la composizione come segue:



- a. Direttore generale dell'Assessorato della Sanità o un suo delegato;
- b. Direttore del Servizio competente in materia di assistenza ospedaliera o un suo delegato;
- c. Direttore del Servizio competente in materia di bilancio, patrimonio e personale o un suo delegato;
- d. Commissario Straordinario della ASL n. 1 di Sassari o un suo delegato;
- e. Commissario Straordinario dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Sassari o un suo delegato;
- f. Commissario Straordinario della ASL n. 8 di Cagliari o un suo delegato;
- g. Commissario Straordinario dell'Azienda Ospedaliera Brotzu o un suo delegato;
- h. Rettore dell'Università degli Studi di Cagliari o un suo delegato;
- i. Rettore dell'Università degli Studi di Sassari o un suo delegato.

Per la rilevazione, l'analisi e la valutazione dei dati economico-finanziari, del patrimonio, del personale e di qualsiasi altro elemento tecnico utile, la struttura si avvarrà della collaborazione del personale dipendente dell'Amministrazione interessata.

Le modalità operative dei lavori della struttura di raccordo saranno definite nel corso del primo incontro.

La partecipazione ai lavori non comporterà alcun onere aggiuntivo a carico delle rispettive Amministrazioni di appartenenza;

- di prevedere la costituzione di una Cabina di regia che proceda alle analisi e istruttorie necessarie per il possibile riconoscimento del nuovo polo ospedaliero di cui alla lettera c), o di parte dei suoi presidi, quale Istituto di ricovero e cura di carattere scientifico (IRCCS). La Cabina di regia dovrà essere istituita con decreto dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale e composta da un massimo di cinque membri, dando rilievo, nella selezione delle figure, ai requisiti di natura scientifica e di ricerca.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Vicepresidente

Raffaele Paci